

TRIBUNALE DI LAGONEGRO

UFFICIO VOLONTARIA GIURISDIZIONE

COPIA

All' ill.mo sig. Presidente del Tribunale

Rif. Procedimento R. G. n. 353 /2016 – Vol. Giur.

CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

(art. 9 Legge n. 3 /2012 e successive modifiche ed integrazioni)

- ESTRATTO -

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

DEL PROFESSIONISTA DESIGNATO

ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

DI ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA

CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

ESTRATTO CONTENENTE
• PROPOSTA DEL CONSUMATORE,
• ATTESTAZIONE E PIANO DI
ESTINZIONE DEBITI

Il professionista designato OCC

Dott. Daniele Padovani



L'OPERATORE GIUDIZIARIO F2
(L. 11/11/2012 art. 1)



Daniele Padovani

Dottore Commercialista - Revisore Legale – CTU

Viale Kennedy, 35 Atena Lucana 84030 (SA)

Via L. Sturzo, 63 – Sala Consilina (SA)

Tel. / Fax 0975 24151 – 329 46 10 527

E-mail: danielepadovani@alice.it

Pec: danielepadovani@ordine.commercialistisala.it

3. - VERIDICITÀ DEI DATI

Per quanto innanzi illustrato, sulla base della documentazione consegnata dai ricorrenti allo scrivente e di quella ulteriore acquisita direttamente da quest'ultimo mediante accesso agli uffici ed alle banche dati delle pubbliche amministrazioni, è possibile affermare che i dati utilizzati per la presente relazione illustrativa siano attendibili e veritieri.

4. - PIANO PROPOSTO DAI CONSUMATORI.

I predetti consumatori, in ottemperanza alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche, assistiti dal loro legale di fiducia, avv. Dora Baratta, hanno deciso di sottoporre ai propri creditori un piano al fine di ripianare i debiti contratti e conservare l'unico immobile di proprietà adibito dagli stessi a dimora (unica) del proprio nucleo familiare.

- il debito complessivo è pari ad €. *****1.111.203,05***** (S.E. & O.) **come da prospetto contabile (Allegato 7)**

Dunque i ricorrenti, premesso intendono trattenerne per far fronte alle normali e necessarie esigenze della famiglia la somma €. 1.421,00 circa al mese su un'entrata mensile media di circa €. 2.021,00 (€. 1.419,00 circa di stipendio della _____ ed €. 602,00 circa di reddito dell'attività professionale del _____) da destinare al soddisfacimento dei primari bisogni del nucleo familiare, propongono di soddisfare tutti i creditori assegnando agli stessi la **somma mensile di € 600,00 (Seiecento---euro) per la durata di anni 18** (pari all'incirca alla residua vita lavorativa dei coniugi) e così per un totale di somme messe a disposizione in tale arco temporale di €. 129.600,00.

Lo stipendio della sig.ra _____ viene considerato, ai fini del presente calcolo, al lordo della cessione del quinto (pari ad €. 284,58 mensili) in considerazione che anche il credito del cessionario/mutuante, Santander Consumer Bank SpA, viene inserito e computato ai fini del piano. Si ipotizza, cioè, che in caso di perfezionamento del piano lo stipendio netto mensile venga re-integrato della rata di cessione del quinto.

I coniugi ricorrenti propongono di soddisfare con tali somme **la sola sorta capitale dei debiti** nelle percentuali di cui si dirà in appresso e l'IVA - ove dovuta ed esigibile - per l'intero ammontare.

Il Piano proposto, pertanto, prevede:

- 1) in considerazione della effettiva disponibilità finanziaria stimata, come già detto, in euro **129.600,00**, una falciatura per complessivi euro **981.603,05**;
 - 2) di considerare ai fini del calcolo la sola sorta capitale dei debiti e del 100% dell'IVA ove già esigibile;
 - 3) il pagamento integrale (100%) dei crediti in prededuzione;
 - 4) Il pagamento nella misura dell'80% dei creditori ipotecari e di quelli privilegiati entro il termine di 18 anni a partire dal decreto di omologazione del piano stesso in ossequio al disposto di cui all'art. 8, comma 4, della L. n. 3/2012;
 - 5) il pagamento nella misura del 20% dei restanti crediti (chirografari) entro il termine di 18 anni dal decreto di omologazione del piano stesso;
- i pagamenti avverranno in rate mensili dell'importo di euro 600,00 cad. secondo le modalità e i termini da stabilirsi successivamente alla fase di omologazione del piano del consumatore, eccezion fatta per i crediti prededucibili (quelli cioè riguardanti la presente procedura – **Allegato 15**) che verranno pagati integralmente in massimo n. 4 rate.

5. - FATTIBILITÀ DEL PIANO

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 9, comma 2, e dell'art. 15, comma 6, della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato anche ad attestare la fattibilità del Piano proposto e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

I debitori a garanzia del Piano del consumatore in questione propongono, quindi, ai creditori una somma fissa mensile di €. 600,00 (*Seicento/00*) a valere per €. 400,00 sullo stipendio di insegnante di ruolo dipendente dal MIUR della sig.ra _____ e per €. 200,00 dal reddito di attività libero professionale del _____ per la durata di anni 18 e così per un importo annuo di €. 7.200,00 e per un importo complessivo **nell'arco dei 18 anni di €. 129.600,00**. Tale ipotesi viene formulata tenendo conto della residua durata della vita lavorativa della _____ e del _____ nonché del reddito netto medio annuo disponibile (v. Allegato 8) nonché della **soglia di povertà assoluta** rilevata dall' ISTAT pari ad **euro 1.189,55** mensili per un nucleo familiare come quello dei consumatori ovvero un nucleo familiare composto da n. 4 persone di cui due di età inferiore ai 59 anni, uno di età inferiore ai 17 anni ed uno di età superiore ai 75 anni (ultima rilevazione disponibile: anno 2015).

Tale rata mensile risulta essere allo stato l'unica compatibile con la effettiva e concreta capacità economico-finanziaria dei coniugi debitori in considerazione proprio delle entrate su cui gli stessi possono contare.

In sintesi, infatti, i debitori ricorrenti, allo stato attuale, possono fare affidamento sulle seguenti entrate:

- **_____ : stipendio medio netto annuo di euro 18.445,43 pari ad euro 1.418,91 mensili, come da cedolino paga relativo al mese di marzo 2017 e da Certificazione Unica 2016 redditi anno 2015 (Allegato 8) ;**
- **_____ : reddito medio annuo da attività professionale euro 7.226,00 circa pari a euro 602,17 mensili (come da dichiarazioni fiscali Mod. Unico riferito agli anni di imposta 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016) ;**

La **capacità economico-finanziaria** dei coniugi ricorrenti, pertanto, nel complesso risulta essere la seguente:

- **Reddito medio mensile netto: euro 2.021,08 circa;**
- **Soglia di povertà assoluta ISTAT (ultima rilevazione 2015): euro 1.189,55;**
- **Reddito medio disponibile su base mensile: euro 831,53.**

In considerazione del fatto che i due consumatori hanno un figlio in età scolare (anni 16) e che, pertanto, ha bisogno di tutte quelle attenzioni necessarie ed essenziali per lo sviluppo della propria individualità, gli stessi ritengono, affinchè la proposta possa essere considerata realmente sostenibile, di mettere a disposizione dei creditori la predetta somma mensile di euro 600,00.

Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente concludere che il Piano proposto dal consumatore, come elaborato ed esposto dallo scrivente, risulta essere sostenibile e fattibile .

Dette considerazioni risultano ancor più veritiere con la lettura del successivo paragrafo nel quale viene affrontata la convenienza della proposta.

6. - CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e) della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili posseduti dai ricorrenti al fine di individuare le

motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalle allegare visure catastali (**Allegato n. 9**) i beni immobili nella disponibilità del debitore risulta essere la civile abitazione sita nel Comune di Sant'Arzenio (SA).

A tali immobili sulla base della relazione tecnica di stima a firma del **geom. Filomena Gentile** da Atena Lucana (SA) eseguita nell'ambito della Procedura esecutiva R.G. Esec. n. 3/ 2010 Tribunale di Lagonegro (ex Tribunale di Sala Consilina) promossa da **Banca di Credito Cooperativo Monte Monte Pruno di Roscigno e Laurino** in danno dei consumatori ricorrenti è stato attribuito, per l'udienza del 05.02.2014, un valore da porre a base d'asta di euro 210.590,00 (lotto unico).

Da documentazione giudiziaria acquisita di recente (**Allegato 11**), il predetto valore è stato ridotto ad **euro 118.456,87** (nuovo importo del lotto unico a base d'asta per l'udienza di terza vendita senza incanto fissata per il giorno 05.05.2017 nel procedimento di esecuzione immobiliare promosso dalla **Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e Laurino** presso l'ex Tribunale di Sala Consilina R.G.E. n. 3/2010) .

Tale valore è da ritenersi fondato ed oggettivo in quanto derivante da stima effettuata dal Giudice a mezzo di esperto designato.

7. - GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA VERIDICITÀ DEI DATI ED ALLA FATTIBILITÀ DEL PIANO.

E' stata anche presa in considerazione l'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio immobiliare dei debitori ricorrenti così composto:

per

- a) **Piena proprietà del Fabbricato** di proprietà sito in Sant'Arzenio (SA) alla Via A. Cafaro, n. 23, Piano 1 - Categoria A/2 consistenza n. 10 vani in NCEU al Foglio 7 Particella 520 Sub 2 – il cui valore è stato stimato inizialmente in €. 201.498,90 nell'ambito procedimento di esecuzione immobiliare promosso dalla **Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e Laurino** presso l'ex Tribunale di Sala Consilina R.G.E. n. 3/2010) ;
- b) **Piena proprietà del Terreno** sito in Sant'Arzenio (SA) in NCT al Foglio 7 Particella 1387, qualità Seminativo arborato, classe 2, superficie 11.36 are, RD €. 18,19 e RA €. 11,44 – il cui valore è stato stimato inizialmente in €. 9.088,00

nell'ambito procedimento di esecuzione immobiliare promosso dalla **Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e Laurino** presso l'ex Tribunale di Sala Consilina R.G.E. n. 3/2010;

Tali valori oggi sono stati rideterminati a ribasso dal Giudice dell'esecuzione in complessivi euro 118.456,87 (v. **Allegato 11**)

Da evidenziare poi, che il fabbricato acquistato nel 2004 per uso **studio professionale** del sito in Sant'Arsenio (SA) alla Via Mons. A. Sacco (in NCEU Foglio 12 partic. 470 sub. 6), **non è più nella disponibilità del** bensì di proprietà della DIEKPLOUS S.r.l. da Ferrara, a seguito di procedimento di esecuzione immobiliare. Il lo detiene a titolo di conduttore in forza di contratto di locazione dell' 11.09.2012 registrato Sala Consilina il 17.10.2012 al n. 1705.

per

- a) **Fabbricato di proprietà 66 millesimi** sito in Ariano Irpino (AV) in NCEU al Foglio 79 Particella n. 768 categ. A/4 consistenza 6 vani R.C. €. 387,84;
- b) **Seminativo arborato /Uliveto** di proprietà **133 millesimi** sito in Pietradefusi (AV) in NCT al foglio 16 particella n. 256 di are 17,30 R.D. €. 13,85 e R.A. €. 7,15;
- c) **Seminativo arborato /Uliveto** di proprietà **133 millesimi** sito in Pietradefusi (AV) in NCT al foglio 16 particella n. 255 di are 17,10 R.D. €. 13,69 e R.A. €. 7,07;
- d) **Seminativo arborato /Uliveto** di proprietà **133 millesimi** sito in Pietradefusi (AV) in NCT al foglio 16 particella n. 254 di are 17,30 R.D. €. 13,85 e R.A. €. 7,15;

Questa ipotesi - con riferimento alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei creditori - è risultata nel complesso meno conveniente rispetto al pagamento delle rate previste nel Piano proposto dai Consumatori. Infatti volendo procedere alla vendita di detti immobili non si potrebbe non tener conto dei seguenti inconvenienti:

- **Crisi del mercato immobiliare** che si avverte ancora - anche in maniera notevole - nel contesto geografico e socio-economico di riferimento. Perdura, infatti, nel settore immobiliare, soprattutto a livello locale, un eccesso di offerta sulla domanda che, oltre a mantenere il settore dell'edilizia in uno stato di crisi, comporta giocoforza un tendenziale ribasso dei prezzi di vendita degli immobili. Basti considerare che, per quanto attiene al fabbricato di proprietà esclusiva del

, l'Osservatorio per il Mercato Immobiliare (Allegato 13) - banca dati Agenzia delle Entrate - per la zona di riferimento (Comune di Sant'Arzenio - SA) ha rilevato un valore di vendita €/mq per il secondo semestre 2016 tra €. 680,00 (quotazione minima) ed €. 830,00 (quotazione massima). Da tener presente, inoltre, che fabbricato in questione è bisognoso di interventi strutturali e di messa in sicurezza (Allegato 14);

- **Diminuzione** – in caso di avvenuta vendita del fabbricato adibito ad abitazione - **della capacità finanziaria dei consumatori** in quanto, trattandosi di unica abitazione adibita a dimora abituale dell'intero nucleo familiare, essi **sarebbero costretti a trovare una nuova casa dove abitare sostenendo in tal modo un canone di locazione mensile che andrebbe a compromettere la sostenibilità del programma di pagamento innanzi descritto.** Giova ricordare, infatti, che, nel caso che ci occupa, allo stato l'unica entrata fissa e sicura su cui si può fare affidamento è lo stipendio da insegnante del coniuge
- **Lungaggini e complessità della procedura di vendita.** Basti pensare che, come è stato già esposto in precedenza, la vendita - in lotto unico - degli immobili (fabbricato e terreno) sopra descritti siti in Sant'Arzenio e di proprietà esclusiva del _____, nell'ambito della procedura esecutiva n. 3/10 RGE presso l'Ufficio delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Lagonegro promossa dalla Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Rossigno, è alla terza vendita senza incanto (fissata per il 05.05.2017) ed il valore a base d'asta si è ridotto da €. 210.590,00 ad €. 118.456,87 con offerta minima pari al 75% del prezzo base (v. Allegato 11);
- scarsa appetibilità, quindi, e/o basso valore di realizzo dei beni immobili dei ricorrenti in considerazione di quanto appena illustrato e del fatto che :
 - a) la quota dei terreni siti in agro di Pietradefusi (AV) di proprietà della _____ è pari a **133 millesimi**;
 - b) la quota dei terreni del fabbricato sito in agro di Ariano Irpino (AV) di proprietà della _____ è pari a **66 millesimi**.

*****ATTESTAZIONE*****

Il sottoscritto dott. Daniele Padovani, iscritto:

- al n. 79 Sez. A dell'Albo professionale presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Sala Consilina – Circondario del Tribunale di Lagonegro;

- al n.° 109035 del Registro dei Revisori Legali con D.M. Giustizia del 25.11.1999 (Gazzetta Ufficiale n. 100 del 17.12.1999);

per tutto quanto esposto e considerato nella relazione descrittiva che precede,

ESAMINATI

- i documenti presenti nel fascicolo di parte, i dati messi a disposizione dai debitori e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente mediante accesso on-line alle banche dati dei pubblici uffici innanzi menzionati;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano del Consumatore elaborato e redatto dallo scrivente secondo le ipotesi e le indicazioni formulate dai ricorrenti;

ATTESTA

- ai sensi dell' art. 9, comma 2, della legge 27/01/2012, n. 3 la veridicità dei dati esposti nonché la fattibilità e la sostenibilità del Piano del Consumatore limitatamente alla ipotesi di ristrutturazione dei debiti in esso prospettate.

* * * * *

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 15 pagine e di n. 15 documenti allegati come riportati nell'elenco che segue. Si attesta, altresì, che la documentazione in originale e quella non allegata è presente in parte nel fascicolo prodotto dai consumatori ricorrenti agli atti della procedura ed in parte è conservata dallo scrivente in formato digitale e/o cartaceo.

Con Osservanza

Sala Consilina, 3 aprile 2017

*Il professionista designato per lo
svolgimento delle funzioni di O.C.C.
da sovra-indebitamento del consumatore*

N.B: ALLEGATI OMESSI
TRANNE "ALLEGATO 4"



PIANO ESTINZIONE DEBITI

Esposizione situazione debitoria coniugi ricorrenti

Tribunale di Lagonegro R.G. n. 353/2016 Vol. Giur.

Procedimento Composizione Crisi da Sovraindebitamento

Causale	Soggetto Creditore	Sorta capitale	Sorta capitale + interessi, sanzioni ed altri accessori	Residuo debito per sorta capitale	Tipo di credito	% di soddisfazione credito proposta	Somma teorica spettante	Coefficiente di riparto	Somma spettante in base a riparto proporzionale
Spese della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento	Dott. Daniele Padovani (Professionista designato dal Presidente del Tribunale di Lagonegro per lo svolgimento delle funzioni di O.C.C.)	2.037,00		2.037,00	Predeuzione	100%	2.037,00		2.037,00
Mutuo fondiario	Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e Laurino	100.000,00		90.000,00	Privilegiato (ipoteca)	80%	72.000,00	0,4800	34.557,50
Mutuo fondiario	Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	61.974,83		41.253,04	Privilegiato (ipoteca)	80%	33.002,43	0,4800	15.841,17
Mutuo fondiario	Banca di Credito Coop. di Sassano	100.000,00		90.000,00	Privilegiato (ipoteca)	80%	72.000,00	0,4800	34.560,00
Tributi vari	Equitalia Servizi di Riscossione SpA	35.617,92	71.235,84	35.617,92	Ipotecario	80%	35.617,92	0,4800	17.096,60
Tributi vari	Equitalia Servizi di Riscossione SpA	122.812,05	281.034,96	122.812,05	Chirografario	20%	24.562,41	0,1497	3.676,26

Procedimento Composizione Crisi da Sovraindebitamento

Tributi vari	Equitalia Servizi di Riscossione SpA	18.287,00	41.498,06	18.287,00	Chirografario	20%	3.657,40	0,1497	547,51
Scoperto di conto corrente bancario / fido bancario	Banca di Credito Coop. di Sassano (Decreto Ingiuntivo n. 4/2008 R.G. n. 1209/2007)			7.297,57	Chirografario	20%	1.459,51	0,1497	218,49
Spese di procedura liquidate	Banca di Credito Coop. di Sassano (Decreto Ingiuntivo n. 4/2008 R.G. n. 1209/2007)			2.475,20	Chirografario	20%	495,04	0,1497	74,11
Spese condominiali	Condominio sito alla Via Indipendenza in Salerno (Sent. N. 1542/12 Tribunale di Salerno)	4.061,64		4.685,73	Chirografario	20%	937,15	0,1497	140,29
Spese legali di procedura	Condominio sito alla Via Indipendenza in Salerno (Sent. N. 1542/12 Tribunale di Salerno)	3.172,00		3.172,00	Chirografario	20%	634,40	0,1497	94,97
Carta American Express	American Express Europe Service Ltd / CREDIRES S.R.L.			1.215,02	Chirografario	20%	243,00	0,1497	36,38
Utenza telefonica	WIND			229,16	Chirografario	20%	45,83	0,1497	6,86
Utenza telefonica	VODAFONE-OMNITEL			1.680,18	Chirografario	20%	336,04	0,1497	50,30

Esposizione situazione debitoria coniugi ricorrenti

Tribunale di Lagonegro R.G. n. 353/2016 Vol.Giur.

Procedimento Composizione Crisi da Sovraindebitamento

Utenza televisiva	SKY Italia S.r.l.				643,22	Chirografario	20%	128,64	0,1497	19,26
Utenza elettrica	ENEL Energia SpA				3.659,77	Chirografario	20%	731,95	0,1497	109,57
Utenza	ENI SpA				3.982,81	Chirografario	20%	796,56	0,1497	119,25
Prestito chirografario	Banca della Campania SpA (attuale BPER)				7.359,22	Chirografario	20%	1.471,84	0,1497	220,34
Sanzione Amministrativa violazione Codice della Strada	Comune di Rocca Imperiale				96,00	Chirografario	20%	19,20	0,1497	2,87
Istituto Vendite Giudiziarie	Istituto Vendite Giudiziarie				725,16	Chirografario	20%	145,03	0,1497	21,71
Proced.Esec. RG 24/2008	Geom. Filomena Gentile				1.746,38	Chirografario	20%	349,28	0,1497	52,29
SA.CAR. FORNI S.R.L.	SA.CAR. FORNI S.R.L.				8.992,14	Chirografario	20%	1.798,43	0,1497	269,22

Procedimento Composizione Crisi da Sovraindebitamento

Finanziamento	Banca della Campania SpA (attuale BPER)			7.359,22	Chirografario	20%	1.471,84	0,1497	220,34
Finanziamento	Santander Consumer Bank SpA			23.000,00	Chirografario	20%	4.600,00	0,1497	688,62
Utenza domestica gas	EDISON Energia SpA	5.986,16		5.986,16	Chirografario	20%	1.197,23	0,1497	179,23
Utenze idriche (studio legale)	Comune di Sant'Arsenio	41,86		41,86	Chirografario	20%	8,37	0,1497	1,25
Tassa rifiuti (TARI utenza domestica)	Comune di Sant'Arsenio	1.344,00		1.344,00		20%	268,80	0,1497	40,24
Tassa rifiuti (TARI studio legale)	Comune di Sant'Arsenio	315,00		315,00		20%	63,00	0,1497	9,43
Utenze idriche domestiche	Comune di Sant'Arsenio	190,24		190,24		20%	38,05	0,1497	5,70
Asegni postali (protestati)	Sig.ra FONTANELLA Eterna	625.000,00		625.000,00		20%	125.000,00	0,1497	18.712,50
Totale (S.E. & O.)				€ 1.111.203,05			€ 385.116,37		€ 129.609,25
								Arrotondato	€ 129.600,00

Procedimento Composizione Crisi da Sovraindebitamento

Rata mensile proposta	Importo annuo	Somma a disposizione nei 18 anni	100% crediti della procedura (*)	80% per crediti privilegiati	20% per chirografi	Totali
€ 600,00	€ 7.200,00	€ 129.600,00	€ 2.037,00	€ 102.050,40	€ 25.512,60	€ 129.600,00
	Coefficiente di incidenza		0,01572	0,78742	0,19686	1,00000

Falcidia proposta
(€ 1.111.203,05 - € 129.600,00)

€ 981.603,05

(*) Trattasi del compenso lordo spettante allo scrivente professionista designato dal Giudice per svolgere le funzioni di O.C.C. (l'importo è comprensivo di CCP 4% ed IVA22%) determinato ai sensi del Decreto Ministero della Giustizia 25 gennaio 2012, n. 30. Detto compenso lordo viene riportato nello stato passivo, anche se non ancora liquidato dal Giudice competente, al fine di quantificare il debito nella maniera più esatta e completa possibile. Esso è stato determinato sul solo ammontare del passivo accertato senza cioè tener conto anche dell'attivo accertato.

Somme disponibili su base annua e mensile per la esecuzione del piano proposto dal consumatore (Rata mensile per la durata di anni 18)

Redditi medio dei consumatori	anno	mese
	€ 18.445,83	€ 1.418,91
	€ 7.226,00	€ 602,17
Totali	€ 25.671,83	€ 2.021,08

Disponibilità liquida effettiva	anno	mese
Disponibilità teorica	€ 25.671,83	€ 2.021,08
(-) soglia di povertà assoluta (STAT (stima anno 2015))	€ 14.274,60	€ 1.189,55
(=) disponibilità effettiva dei consumatori	€ 11.397,23	€ 831,53

Esposizione situazione debitoria coniugi ricorrenti

Tribunale di Lagonegro R.G. n. 353/2016 Vol.Giur.

Procedimento Composizione Crisi da Sovraindebitamento

Somma mensile messa a disposizione dei creditori dai consumatori	€	600,00
<i>Somma trattenuta mensilmente dai ricorrenti in aggiunta alla somma "soglia di povertà assoluta" (€. 1.189,55)</i>	€	231,53
Limite Reddito mensile per soglia di povertà assoluta	€	1.189,55
Somma mensile che rimane ai consumatori per le proprie esigenze		1.421,08

Il presente piano del consumatore è stato sviluppato e redatto dallo scrivente professionista designato sulla scorta di quanto proposto dai ricorrenti consumatori, anche con l'assistenza e per il tramite del loro legale, Avv. Dora Baratta.

**Il professionista designato per lo svolgimento delle funzioni di
Organismo di Composizione della Crisi**

Dott. Daniele Padovani



TRIBUNALE DI LAGONEGRO
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

R.G.V.G. 353-2016

R.SOVR. 3-2017

Il Giudice delegato, dott.ssa Paola Beatrice;

esaminato il ricorso di omologa con contestuale istanza di sospensione della procedura esecutiva depositato in data 14.7.2017 e trasmesso a cura della cancelleria il 26.7.2017;

ritenuto che il ricorso in esame possa essere qualificato come proposta di piano del consumatore ai sensi dell'art. 9 legge 3 del 2012;

vista la documentazione prodotta nell'ambito del procedimento numero 484-2015;

rilevato che la proposta soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 27.01.2012, n. 3;

considerato che, ai sensi dell'art. 9 della legge citata, la proposta, contestualmente al deposito in cancelleria e comunque non oltre tre giorni, deve essere presentata, a cura dell'organismo di composizione della crisi (i cui compiti, nel caso di specie, sono svolti dal professionista nominato dal Tribunale), all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del proponente e contenere la ricostruzione della posizione fiscale e l'indicazione di eventuali contenziosi pendenti;

visto l'art. 12 bis della l. n. 3/2012 ;

FISSA per la comparizione del debitore istante e dei creditori, ai fini dell'omologa del piano del consumatore, l'udienza del 14.11.2017, ore 10.30;

dispone che il professionista nominato, dott. Daniele Padovani, esegua - la comunicazione ai sensi dell'art. 12 bis legge citata almeno trenta giorni prima dell'udienza a tutti i creditori della proposta del 14.7.2017 e del presente decreto; - la pubblicità sul sito internet *www.Tribunale.lagonegro.it*; e *www.giustizia.horvico.it* della proposta e del presente decreto; ed infine dia prova della presentazione della proposta in esame all'agente della riscossione e agli uffici fiscali come sopra indicato.

Si comunichi.

7.9.2017

Il giudice delegato

Paola Beatrice

TRIBUNALE DI LAGONEGRO
Deposito in Cancelleria
Lagonegro, il 13-09-17

TRIBUNALE DI LAGONEGRO
La presente è stata depositata a conforme
in cancelleria
Lagonegro, il 15-09-17

M. A. PARDI
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO